



UNISOB01

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2014/2015 - Scuola dell'Infanzia

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Lo sviluppo psichico, che comincia con la nascita e termina con l'età adulta, è paragonabile alla crescita organica: come quest'ultima, consiste essenzialmente in un cammino verso l'equilibrio. Lo sviluppo è quindi, in un certo senso, un progressivo equilibrarsi, un passaggio continuo da uno stato di minor equilibrio a uno di equilibrio superiore: per quanto riguarda l'intelligenza, è facile contrapporre l'instabilità e l'incoerenza relative delle idee infantili alla sistematizzazione della ragione adulta; nella sfera della vita affettiva, si è spesso notato come l'equilibrio dei sentimenti si accresca con l'età; i rapporti sociali infine obbediscono alla stessa legge di stabilizzazione graduale.

Dobbiamo tuttavia sottolineare sin dall'inizio una differenza essenziale fra la vita del corpo e quella della psiche, se vogliamo rispettare il dinamismo inerente alla realtà psichica: la forma finale di equilibrio raggiunta dalla crescita organica è più statica di quella verso cui tende lo sviluppo mentale, e soprattutto più instabile, tanto che, non appena si compie l'evoluzione ascendente, ha automaticamente inizio un'evoluzione regressiva che porta alla vecchiaia. È in termini di equilibrio, quindi, che cercheremo di descrivere l'evoluzione del bambino e dell'adolescente. Da questo punto di vista lo sviluppo mentale è una costruzione continua, paragonabile a quella di un vasto edificio che a ogni aggiunta divenga più solido, o piuttosto alla messa a punto di un delicato meccanismo, le cui fasi graduali di montaggio portino a un'elasticità e mobilità degli elementi tanto maggiore, quanto più stabile divenga il loro equilibrio. A questo punto, dobbiamo però introdurre un'importante distinzione fra due aspetti complementari di questo processo di costituzione dell'equilibrio: è opportuno scindere sin dall'inizio le strutture variabili, che definiscono le forme o stati successivi dell'equilibrio, e un certo funzionamento costante, che permette il passaggio da uno stato qualsiasi al livello successivo.

(Da J. Piaget, "Lo sviluppo mentale del bambino", Einaudi, Torino)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48

L'incoerenza delle idee infantili è messa a confronto con:

- A** la sistematizzazione dell'età adulta
- B** l'equilibrio della vita affettiva
- C** la stabilizzazione di tutto l'organismo
- D** l'instabilità dei sentimenti infantili
- E** l'instabilità dei rapporti sociali

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48

Secondo quanto esposto nel brano, nel corso dello sviluppo si realizza il passaggio:

- A** dalle idee infantili, instabili e incoerenti, alla ragione adulta, sistematica
- B** dalla sfera affettiva a quella della ragione
- C** da rapporti sociali privi di regole a rapporti governati da leggi stabili
- D** dalla crescita psichica all'evoluzione regressiva
- E** dalla crescita organica alla crescita psichica

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48

Quale differenza trova l'autore del brano tra lo sviluppo psichico e quello fisico?

- A** Lo sviluppo fisico consente di raggiungere un punto di equilibrio perfetto già durante l'adolescenza, mentre per l'equilibrio mentale si deve aspettare l'età adulta
- B** Lo sviluppo fisico può essere paragonato alla costruzione di un edificio, quello psichico allo sviluppo di un organismo
- C** Lo sviluppo fisico produce un equilibrio più instabile, perché l'evoluzione ascendente si trasforma in evoluzione regressiva verso la vecchiaia
- D** Nessuna, entrambi sono forme di equilibrio in costante e infinita evoluzione
- E** Lo sviluppo psichico è un'evoluzione verso l'equilibrio, quello fisico dall'equilibrio dell'infanzia al disequilibrio della vecchiaia

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48**
Nella prima frase del secondo paragrafo, il termine "inerente" viene usato con il significato di:
- A** coerente
 - B** proprio di
 - C** necessario
 - D** auspicabile
 - E** che ostacola

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48**
Come viene definito nel brano lo sviluppo psichico?
- A** Una crescita organica, ovvero di tutte le parti della psiche
 - B** Un processo che inizia con la nascita e termina con la morte
 - C** Un passaggio continuo da uno stato di minor equilibrio a uno di equilibrio superiore e viceversa
 - D** Un processo che porta a instaurare rapporti sociali stabili
 - E** Un cammino verso l'equilibrio

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 48**
Secondo l'autore, la vita sociale dell'individuo:
- A** non partecipa della crescita organica cui è sottoposta la sfera psichica dell'individuo
 - B** è instabile durante l'infanzia e la vecchiaia
 - C** è equilibrata se c'è equilibrio nella sfera affettiva
 - D** si costruisce in un modo che non può essere paragonato alla costruzione di un edificio
 - E** si stabilizza attraverso un processo graduale

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I programmi di apprendimento precoce rappresentano una lusinga, volta a soddisfare il narcisismo dei genitori. Sono studiati per rispondere al desiderio degli adulti, non a quello dei bambini. E i piccoli li seguono per adeguarsi a richieste esterne, non per se stessi, per rispondere agli spontanei bisogni di conoscenza.

In questo senso non li maturano, ma li abitano all'obbedienza conformistica. Inoltre vi sono altri motivi per considerarli controproducenti: stimolando prima del tempo e in modo artificioso i processi intellettuali del bambino, si limita la sua creatività, e si sbarrano la strada al libero espandersi della fantasia. Si ingabbia così, in una griglia prefabbricata di nozioni, lo sviluppo stesso del pensiero infantile: che ha bisogno di tempi e di modi diversi, per evolversi e maturare. Può capitare che il bambino impari quasi da solo a leggere e a scrivere precocemente: in questi casi non c'è problema. Esistono fiori naturalmente precoci, l'importante è che, per farli fiorire più alla svelta, non li si coltivi in serra. Non avranno più lo stesso profumo, gli stessi colori.

Quando un bambino impara a leggere e a scrivere troppo presto, si impoveriscono le sue capacità più creative. E lo si vede nel gioco e nel disegno. I bambini iperstimolati sono bambini che non giocano, non solo perché hanno meno tempo, ma perché non sanno più giocare: proprio come succede quando sono malati. Uno dei primi sintomi dei disturbi psichici infantili è proprio questo: l'incapacità di giocare.

Anche il disegno diventa privo di invenzione, di fantasia: non è più personalizzato, creativo, artistico, ma imitativo, stereotipato. Mentre prima il bambino riusciva a esprimere con straordinaria originalità le proprie esperienze e i loro contenuti emotivi, mentali, il più delle volte, appena ha imparato a leggere e a scrivere, comincia a disegnare la casetta, l'albero, il sole e la nuvola, seguendo un modello prestabilito, che rende così simili l'uno all'altro, stereotipati quasi tutti i disegni della scuola elementare.

L'apprendimento precoce della lettura e della scrittura rischia inoltre di produrre una falsa efficienza mentale: è una precocità che più avanti si trasforma spesso in ritardo. Molti bambini che hanno funzionato come piccoli computer a tre, quattro anni, diventano poi "macchine intelligenti" già arrugginite, che si inceppano al primo intoppo. Per loro l'apprendimento è rimasto qualcosa di puramente meccanico, imitativo, privo di quelle curiosità che mettono in moto e mantengono viva la passione intellettuale.

(da S. V. Finzi, A. M. Battistin, "A piccoli passi", A. Mondadori, Milano)

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56

Secondo il brano, i fiori:

- A** non devono essere coltivati in serra
- B** coltivati in serra sono migliori
- C** coltivati in serra hanno un profumo più intenso e un colore più vivo
- D** naturali crescono più velocemente di quelli coltivati in serra
- E** crescono allo stesso modo in serra o all'esterno

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56

I disegni dei bambini iperstimolati:

- A** esprimono grande originalità
- B** sono artistici
- C** seguono un modello prestabilito
- D** sono personalizzati
- E** testimonia il loro genio precoce

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56

I bambini troppo stimolati in età precoce diventano spesso "macchine arrugginite" perché:

- A** hanno perso quella curiosità che è alla base della passione intellettuale
- B** da grandi non sapranno affrontare gli intoppi della vita
- C** le loro capacità si esauriscono in fretta
- D** la scuola non sa continuare l'opera iniziata dai genitori
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56**
Il fatto che talvolta i bambini imparino quasi da soli precocemente a leggere e a scrivere è:
- A** innaturale come la crescita dei fiori in serra
 - B** negativo, perché impareranno male
 - C** naturale e positivo
 - D** dannoso, perché ostacolerà il normale sviluppo del pensiero infantile
 - E** l'autore non contempla questa possibilità

-
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56**
I programmi di apprendimento precoce:
- A** sono un'ottima base per l'apprendimento di varie discipline
 - B** producono una grande efficienza mentale
 - C** stimolano la curiosità
 - D** non aiutano nella prosecuzione degli studi
 - E** interessano tanto ai bambini quanto ai loro genitori

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FB 56**
I bambini iperstimolati:
- A** sono incapaci di giocare
 - B** migliorano la capacità di disegnare
 - C** hanno una salute migliore
 - D** sono indenni da disturbi psichici
 - E** esprimono nel disegno una straordinaria originalità

BRANO FM 24

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un certo giorno, non ricordo più quale, un Dio dispettoso, certamente non il Nostro che è ufficialmente buonissimo, decise di inventare un castigo nuovo per noi bambini e poi, per estensione, anche per gli adulti. Le chiamarono prima le "vacanze intelligenti", per distinguerle da quelle vacanze cretine che a me piacevano moltissimo, fatte di settimane e settimane di nulla, angustiate al massimo dal "bagno dopo due ore dai pasti" non un minuto di meno, da qualche ripetizione in caso di bocciatura e da una accaldata visita a una località turistica nei giorni di cattivo tempo.

Poi vennero le "animazioni", la "fitness", la "settimana a Londra per l'inglese" che nessuno imparò mai in quei viaggi, l'esotico a tutti i costi dove "l'intelligenza" è misurata in ore di volo e chilometri di distanza dalla propria casa, i tour organizzati come campagne militari, genere «se è martedì vuol dire che siamo a Barcellona, se è mercoledì questa cosa qui deve essere Vienna». E infine quelle che le mamme dei miei nipotini chiamano "activities", attività, cose da fare, per riempire ogni minuto della giornata.

La vacanza divenne, da quel giorno, "l'estensione del lavoro con altri mezzi", per parafrasare uno che parlava di guerra, un certo von Clausewitz, dunque non più vacanza.

E il nulla delizioso sdraiato a guardare le nuvole facendosi scorrere la sabbia tra le dita o strappando i fili d'erba si è riempito di produttività. Che cosa hai fatto quest'estate? Niente. Orrore, devi essere un cretino.

(da: "Ridateci le vacanze cretine (nel senso di pigre)" di Vittorio Zucconi, in "D" di Repubblica)

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Il brano tratta:
- A** del cambiamento che si è verificato nei modi di vivere le vacanze
 - B** del cambiamento delle vacanze tra quelle dell'età infantile e quelle dell'età adulta
 - C** della professionalizzazione delle vacanze
 - D** dell'ansia delle persone di riempire ogni minuto del loro tempo
 - E** della differenza tra la guerra, il lavoro e le vacanze

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Secondo l'autore del brano, qual è la differenza tra le "vacanze intelligenti" e le "vacanze cretine"?
- A** Le prime si fanno all'estero, le seconde vicino a casa
 - B** Le prime sono altamente produttive, le seconde sono inutili
 - C** Le prime sono piene di attività, le seconde sono dedicate al riposo e all'ozio
 - D** Nelle prime si raggiungono luoghi lontani, nelle seconde si va al mare o in campagna
 - E** Le prime prevedono bagni in mare a qualsiasi ora, le seconde solo due ore dopo mangiato

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Qual è il significato del termine "angustiate" (primo paragrafo)?
- A** Tormentate
 - B** Ridotte
 - C** Caratterizzate
 - D** Accorciate
 - E** Allietate

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Cosa pensa l'autore del brano delle vacanze a Londra per studiare l'inglese?
- A** Sono un'alternativa, meno utile, rispetto ad animazioni e fitness
 - B** Andrebbero abolite
 - C** Sono meno utili delle vacanze passate a farsi scorrere la sabbia tra le dita o a strappare fili d'erba
 - D** Ostentano esoticità
 - E** Non sono mai servite a imparare realmente la lingua

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Secondo l'autore del brano, le "vacanze cretine":
- A** sono comunque da sconsigliare
 - B** non si fanno più in nessun caso
 - C** sono invidiate da chi fa "vacanze intelligenti"
 - D** si fanno ancora molto spesso
 - E** sono malviste da chi fa "vacanze intelligenti"

-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 24**
Dal brano si può dedurre che:
- A** il narratore si sente un cretino
 - B** l'autore ha un atteggiamento spocchioso nei confronti dei bambini impegnati nelle "vacanze intelligenti"
 - C** l'autore ha dei nipotini
 - D** l'autore non ha mai studiato durante l'estate
 - E** il narratore è un bambino

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il rosa è un parente stretto del rosso, appartiene alla medesima scala cromatica ed è, nella cultura occidentale, il colore per antonomasia delle femminucce appena nate, come l'azzurro lo è per i maschietti. L'uso di attribuire ai bebè, rispettivamente, l'azzurro se maschi e il rosa se femmine era una pratica nata nell'Ottocento tipica dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti. Si sarebbero dati ai neonati i colori della Vergine, al fine di essere protetti nel periodo difficile e pericoloso della prima infanzia. Tuttavia, mentre l'azzurro sin dal XII secolo è il colore della Vergine Maria, il rosa non lo è e non lo è mai stato. Il secondo colore della Vergine, dopo la proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione nel 1854, è il bianco. Inoltre, il fatto che questa abitudine sembri più radicata nei Paesi protestanti che in quelli cattolici rimarca il fatto che essa non può essere messa in relazione al culto mariano.

La coppia azzurro/rosa può essere invece una declinazione della coppia blu/rosso. Si tratta di colori pastello, ovvero bianchi leggermente colorati, in cui il bianco richiama la purezza e l'innocenza, legate alla nascita di un nuovo individuo, mentre il viraggio diverso rispetto al sesso riprende una distinzione nata alla fine del Medioevo: il blu è maschile e il rosso è femminile. (N. Bazzano, "La donna perfetta. Storia di Barbie", Laterza)

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Nel brano NON viene mai citato il colore:

- A** azzurro
- B** rosa
- C** rosso
- D** bianco
- E** nero

20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Dal brano risulta che il colore da più tempo associato alla Vergine Maria è:

- A** il blu
- B** l'azzurro
- C** il bianco
- D** il rosso
- E** il rosa

21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Secondo il brano, perché il rosa è stato associato al sesso femminile?

- A** Perché era uno dei colori del culto mariano
- B** È un'usanza tipicamente protestante nata negli USA nell'Ottocento
- C** Per proteggere le neonate
- D** Perché nel Medioevo era associato al sesso femminile
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Individuare, tra le seguenti alternative, l'unica affermazione NON correttamente deducibile dal brano.

- A** La scelta della coppia azzurro/rosa è una declinazione di quella blu/rosso
- B** Nell'odierna cultura occidentale, il colore rosa è associato al sesso femminile
- C** Alla fine del Medioevo, il colore rosso era associato al sesso femminile
- D** Dal 1854 il bianco è associato alla Vergine Maria
- E** A partire dal Medioevo, il blu e l'azzurro sono colori associati al sesso maschile

23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Il brano può essere definito un saggio:

- A** psicologico
- B** di storia del costume
- C** religioso
- D** antropologico
- E** di storia dell'arte

24 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 82

Quale delle seguenti affermazioni **NON** è correttamente deducibile dal brano?

- A** L'attribuzione ai bebè dell'azzurro o del rosa in base al sesso è un'abitudine diffusa anche negli Stati Uniti
- B** L'abitudine di attribuire ai neonati il colore azzurro o rosa a seconda del sesso è certamente legata al culto mariano
- C** Il rosa non è mai stato il colore della Vergine
- D** L'uso di attribuire ai neonati l'azzurro se maschi o il rosa se femmine è molto radicato sia in ambito cattolico che protestante
- E** L'attribuzione ai neonati dell'azzurro o del rosa a seconda del sesso è una pratica nata nel XIX secolo

BRANO FG 48

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Sono già molti anni che penso a Tomáš, ma soltanto alla luce di queste considerazioni l'ho visto con chiarezza. L'ho visto alla finestra del suo appartamento, gli occhi fissi al di là del cortile sul muro della casa di fronte, che non sa che cosa deve fare.

Aveva incontrato Tereza per la prima volta circa tre settimane prima in una piccola città della Boemia. Non erano stati insieme nemmeno un'ora. Lei lo aveva accompagnato alla stazione e aveva aspettato con lui fino al momento in cui era salito in treno. Dieci giorni dopo venne a trovarlo a Praga. Fecero l'amore subito, il giorno stesso. Quella notte le venne la febbre e rimase perciò l'intera settimana nel suo appartamento con l'influenza.

Egli provò allora un inspiegabile amore per quella ragazza quasi sconosciuta; gli sembrava che fosse un bambino che qualcuno aveva messo in una cesta spalmata di pece e affidato alla corrente di un fiume perché Tomáš lo tirasse sulla riva del suo letto.

Rimase da lui una settimana finché non fu guarita, poi tornò nella sua città, a duecento chilometri da Praga.

Deve chiederle di tornare a Praga per sempre? È una responsabilità che lo spaventa. Se adesso la invitasse a casa sua, lei verrebbe, per offrirgli tutta la sua vita.

Oppure non deve più sentirla? In tal caso, Tereza rimarrà una cameriera in un ristorante di provincia e lui non la rivedrà mai più.

Voleva o no che lei lo raggiungesse?

Guardava in cortile, gli occhi fissi sul muro di fronte, e cercava una risposta.

Ritornava sempre a vederla distesa sul suo divano; non gli ricordava nessuna persona della sua vita passata. Non era né un'amante né una moglie.

Ma era davvero l'amore? Quel voler morire accanto a lei era evidentemente un sentimento eccessivo: era solo la seconda volta in vita sua che la vedeva!

Non si trattava piuttosto dell'isteria di un uomo che, scoprendo nel profondo della sua anima la propria incapacità di amare, aveva cominciato a fingere l'amore con se stesso? D'altra parte, il suo subconscio era tanto vigliacco da scegliere per la sua commedia quella povera cameriera di provincia che non aveva praticamente nessuna possibilità di entrare nella sua vita!

Guardava i muri sporchi del cortile e si rendeva conto di non sapere se fosse isteria o amore.

(Da: Milan Kundera, "L'insostenibile leggerezza dell'essere")

25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48

A Tomáš Tereza sembra:

- A** una moglie
- B** un'amante
- C** accondiscendente
- D** un bambino
- E** un'isterica

-
- 26 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48**
Da quanto riportato nel brano si intuisce che Tomáš e Tereza:
- A** hanno molto in comune
 - B** vivono entrambi a Praga
 - C** sono di due estrazioni sociali diverse
 - D** si sono incontrati per la prima volta alla stazione
 - E** si conoscono da molto tempo, ma si sono innamorati solo poche settimane prima
-
- 27 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48**
Cosa lascia maggiormente turbato Tomáš?
- A** L'idea di voler sposare Tereza
 - B** Quanto Tereza gli sembri un bambino che qualcuno ha abbandonato perché fosse salvato da lui
 - C** Il pensiero di non rivedere più Tereza
 - D** L'immagine di Tereza distesa sul suo divano
 - E** Il contrasto fra la profondità dei suoi sentimenti e il fatto che conosce Tereza da pochissimo tempo
-
- 28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48**
A cosa pensa Tomáš?
- A** Che non vuole rivedere mai più Tereza
 - B** Che vorrebbe che Tereza restasse con lui per sempre
 - C** Che desidera curare e aiutare amorevolmente Tereza
 - D** Che non sa che cosa deve fare riguardo a Tereza
 - E** Che desidera andare a trovare Tereza nel ristorante in cui lavora
-
- 29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48**
Tomáš non capisce se ciò che prova sia amore o:
- A** isteria
 - B** vigliaccheria
 - C** finzione
 - D** amicizia
 - E** compassione
-
- 30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FG 48**
Quali dei seguenti aggettivi descrivono meglio il sentimento di Tomáš per Tereza?
- A** Dolce e affettuoso
 - B** Intenso e confuso
 - C** Ossessivo e maniacale
 - D** Tenero e compassionevole
 - E** Isterico e arrendevole
-
- 31 **I doni froebeliani sono:**
- A** strumenti per imparare la lettura
 - B** materiali specifici che favoriscono la continuità tra gioco e apprendimento
 - C** materiali di recupero utili all'esplorazione
 - D** una serie di tele raffiguranti fiabe
 - E** oggetti strumentali all'acquisizione di nozioni disciplinari
-

-
- 32 Il d.P.R. 275/1999 descrive la possibilità di diversificare, nelle istituzioni scolastiche, le modalità di impiego dei docenti nelle varie classi e sezioni, in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche e organizzative adottate nel Piano dell'offerta formativa, come espressione dell'autonomia:
- A** di sperimentazione
 - B** finanziaria
 - C** normativa
 - D** organizzativa
 - E** di ricerca e sviluppo
-
- 33 Quale, tra i seguenti obiettivi applicabili a un gioco di simulazione, NON favorisce una didattica di tipo interculturale?
- A** Presentare i ruoli dei diversi personaggi come appartenenti alle due categorie opposte "buoni" e "cattivi"
 - B** Sostenere i bambini nell'assunzione di punti di vista differenti
 - C** Aiutare i bambini a riconoscere che due punti di vista opposti possono contenere entrambi elementi veritieri
 - D** Sostenere il processo di intuizione della differenza tra un accadimento e la sua interpretazione
 - E** Favorire la consapevolezza che uno stesso fatto può essere narrato in modo diverso
-
- 34 Il d.lgs. 275/1999 prevede che gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni siano definiti:
- A** dalle Commissioni parlamentari competenti, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione e previo parere del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 - B** dal ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione
 - C** dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione, per quanto riguarda gli obiettivi generali, e dalle Commissioni scolastiche regionali, per quanto riguarda gli obiettivi relativi alle competenze degli alunni
 - D** dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione, per quanto riguarda gli obiettivi generali, e dalle singole istituzioni scolastiche, per quanto riguarda gli obiettivi relativi alle competenze degli alunni
 - E** dalle singole istituzioni scolastiche, all'interno del Piano dell'offerta formativa
-
- 35 Numerosi autori, tra cui Donald Winnicott, sottolineano come la creatività nel bambino sia connessa:
- A** alla sintonizzazione emotiva della madre
 - B** al periodo delle operazioni concrete
 - C** all'apprendimento della seconda lingua
 - D** al gioco
 - E** al quoziente intellettivo
-
- 36 Quale, tra le seguenti alternative, NON descrive uno stile relazionale e comunicativo di tipo passivo da parte del bambino?
- A** Non esplicitare i propri desideri
 - B** Mostrare gentilezza nei confronti degli altri
 - C** Manifestare ansia sociale
 - D** Non esplicitare le proprie emozioni
 - E** Essere influenzabile dagli altri
-

37 Ai sensi del d.lgs. 112/1998, la determinazione del calendario scolastico spetta:

- A** ai Comuni
 - B** al Governo
 - C** alle Regioni
 - D** al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 - E** alle Province
-

38 Il disegno è il modo in cui il bambino dà senso e struttura alla sua conoscenza del mondo, ma fornisce anche importanti spunti sul suo mondo interno. Compito dell'insegnante è quello di:

- A** premiare il bambino quando è in grado di produrre dei disegni secondo le indicazioni fornite dall'adulto, sottolineando invece gli errori commessi quando questo non avviene
 - B** osservare i disegni del bambino, portandolo a una maggiore coordinazione oculo-manuale, che è la premessa per le abilità di scrittura richieste dalla scuola primaria
 - C** far sì che il bambino si esprima visivamente in maniera comprensibile anche per gli adulti, quindi aiutarlo a dare una struttura adeguata al suo mondo fantastico
 - D** guidare il bambino in questa ricerca di senso, valorizzandone le abilità e non anticipandone le scoperte
 - E** insegnare al bambino le tecniche di disegno, in modo che sia in grado di riprodurre in modo fedele la realtà
-

39 Nel lavoro educativo e didattico, mantenere una prospettiva della continuità in senso orizzontale significa:

- A** utilizzare classi omogenee per età dei bambini
 - B** garantire percorsi di orientamento con i livelli di scuola successivi
 - C** utilizzare classi omogenee per provenienza geografica dei bambini
 - D** perseguire un collegamento tra scuola, famiglia, territorio e servizi
 - E** garantire un collegamento con i livelli di scuola precedenti
-

40 Quale pratica metodologica NON è in linea con l'impianto curricolare della scuola dell'infanzia?

- A** Una pratica che utilizzi strumenti materiali e simbolici
 - B** Una pratica che valorizzi gioco e ricerca
 - C** Una pratica che promuova le elaborazioni del bambino
 - D** Una pratica fondata su modalità di pensiero riproduttive
 - E** Una pratica che sostenga i processi di osservazione-progettazione-verifica
-

41 All'interno di una gestione efficace della comunicazione in classe, quale dei seguenti atteggiamenti NON è una barriera alla comunicazione?

- A** Dare interpretazioni personali di un determinato avvenimento
 - B** Svalutare l'opinione del bambino riguardo a un certo fatto
 - C** Svicolare, parlare d'altro, sdrammatizzare rispetto all'argomento
 - D** Ascoltare le spiegazioni che il bambino dà di un determinato avvenimento
 - E** Ironizzare, prendere in giro, dare soprannomi
-

-
- 42 La legge 5 febbraio 1992, n. 104, (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità):**
- A** prevede che le attività di sostegno per la persona disabile siano garantite mediante l'assegnazione di un qualunque docente facente parte degli organici di istituto
 - B** distingue tra disabilità, disabilità lieve e disabilità grave
 - C** garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile solo nella scuola primaria
 - D** si applica solo ai cittadini italiani
 - E** garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile anche nelle sezioni di scuola dell'infanzia
-
- 43 Come sottolineano oggi numerosi studiosi dei più diversi orientamenti, i processi di apprendimento hanno luogo soprattutto nell'ambito di un contesto relazionale e dunque:**
- A** all'insegnante non si richiedono affatto competenze psicopedagogiche a meno che non svolga la funzione di tutoraggio
 - B** è sufficiente che l'insegnante sia un esperto della propria disciplina e un buon comunicatore, delegando a esperti le problematiche pedagogiche
 - C** l'insegnante deve esercitare, in autonomia, personali forme di controllo più o meno esplicito per instaurare condizioni adatte a un ordinato andamento scolastico
 - D** all'insegnante si richiede di integrare nel proprio lavoro una responsabilità culturale di tipo intellettuale e disciplinare e una responsabilità culturale emotiva con precise competenze psicopedagogiche
 - E** l'insegnante, poiché privo di competenze specifiche, deve essere obbligatoriamente assistito dalla figura dello psicologo scolastico che lo aiuti a contenere l'ansia lavorativa e le sensazioni di inadeguatezza che maturano nel contesto di classe
-
- 44 Il d.l. 98/2011 ha stabilito che, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in:**
- A** istituti comprensivi
 - B** reti di scuole
 - C** istituti di formazione
 - D** collegi scolastici
 - E** direzioni didattiche
-
- 45 I dati sull'allievo NON comprendono:**
- A** elementi di tipo amministrativo
 - B** elementi sul rendimento scolastico
 - C** elementi sulla storia familiare trigerazionale
 - D** anamnesi della situazione della famiglia
 - E** documentazione sulle osservazioni sistematiche compiute dai docenti
-
- 46 A norma del d.P.R. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa è:**
- A** elaborato in autonomia dalle istituzioni scolastiche, anche senza tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
 - B** il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
 - C** elaborato dal consiglio di istituto e adottato dal dirigente scolastico
 - D** consegnato solo a quelle famiglie che abbiano presentato apposita domanda scritta
 - E** parte integrante del regolamento degli istituti scolastici
-

-
- 47 Un'educazione che miri a estrinsecare pienamente tutte le potenzialità del bambino deve essere caratterizzata:**
- A** da un'assoluta accondiscendenza nei confronti di ogni suo desiderio
 - B** da un rigoroso contenimento dei desideri relativi a oggetti superflui
 - C** dalla progressiva eliminazione delle regole imposte dall'esterno
 - D** da severità, rigore e rispetto per le regole
 - E** dall'attenzione per i suoi diritti e dalla sensibilità per i suoi sentimenti
-
- 48 Ai sensi della legge 104/1992, quali sono i momenti in cui si esplicita concretamente il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità?**
- A** Il piano educativo individualizzato e gli obiettivi minimi di apprendimento
 - B** Il piano educativo individualizzato e il progetto riabilitativo
 - C** Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato
 - D** Il piano degli studi personalizzato e il piano educativo individualizzato
 - E** Il piano dinamico funzionale e il piano formativo alternativo
-
- 49 Nel 1907 nacquero le prime "case dei bambini" per opera di:**
- A** Don Bosco
 - B** Don Milani
 - C** John Frederic Oberlin
 - D** Maria Montessori
 - E** Ferrante Aporti
-
- 50 In genere con l'espressione "riordino dei cicli scolastici" si intende:**
- A** la riorganizzazione dei programmi dei diversi gradi della scuola dell'obbligo
 - B** la riforma degli ordinamenti universitari
 - C** la riorganizzazione dei programmi dei diversi ordini e gradi di scuole
 - D** la riforma dell'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
 - E** la riforma della formazione iniziale degli insegnanti
-
- 51 Le Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia:**
- A** costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole
 - B** sono linee facoltative a cui ogni scuola, nella propria autonomia, può scegliere se aderire o meno
 - C** sono espressione della libertà di insegnamento
 - D** costituiscono un testo chiuso a cui si devono attenere le istituzioni scolastiche
 - E** non possono essere contestualizzate ma assunte direttamente dalla scuola
-
- 52 Nell'ambito delle ricerche sulla creatività, come si chiama la capacità che consiste nel trovare risposte insolite o uniche?**
- A** Flessibilità
 - B** Originalità
 - C** Fluidità
 - D** Ristrutturazione
 - E** Genialità
-

-
- 53** Ai sensi del d.lgs. 59/2004, quale scuola ha tra le sue finalità quella dello sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle persone?
- A** I nidi d'infanzia
 - B** La scuola secondaria di primo grado
 - C** La scuola primaria
 - D** La scuola dell'infanzia
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 54** Secondo Jean Piaget, la principale funzione che assume il gioco nello sviluppo del bambino è:
- A** liberatoria
 - B** meramente ricreativa
 - C** di libera espressione simbolica e imitativa
 - D** di apprendimento delle regole
 - E** di sviluppo fisico
-
- 55** All'interno della sezione di scuola dell'infanzia i compiti sono ben definiti tra bambini-insegnanti-ausiliari; in quale momento della giornata esiste uno spazio concepito comune?
- A** Solamente durante l'ingresso a scuola
 - B** Solamente nel momento di gioco libero
 - C** Sempre, perché lo scambio comunicativo-affettivo esiste indipendentemente dai compiti
 - D** Solamente nei momenti di colazione, pranzo, merenda
 - E** Solamente nel momento del bagno
-
- 56** Nell'ambito dell'accoglienza, il distacco del bambino dai genitori è opportuno che avvenga:
- A** con gradualità nel tempo purché ogni volta, quando il genitore comunica il proposito di andare, lo faccia in modo condiviso con l'insegnante
 - B** dopo un massimo di tre accessi alla scuola da parte del genitore
 - C** sempre in seguito a una decisione del bambino
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** solo quando si è certi che il bambino non piangerà per l'allontanamento del genitore
-
- 57** Quale delle seguenti affermazioni è da ritenersi vera rispetto all'allestimento dello spazio come elemento metodologico nella scuola dell'infanzia e nel nido?
- A** Lo spazio deve rimanere immutato per garantire sicurezza e senso di appartenenza
 - B** Lo spazio non può interferire con la relazione educativa
 - C** Lo spazio deve essere allestito con le foto dei bambini
 - D** Lo spazio della sezione dovrebbe recare il segno della personalità dell'educatore che vi lavora, adattandosi alle sue inclinazioni, preferenze e capacità nel lavoro con i bambini
 - E** Pur garantendo alcuni elementi di stabilità e continuità, l'allestimento dello spazio dovrebbe essere un elemento dinamico che cambia e si arricchisce nell'arco dell'anno scolastico in base all'esperienza fatta dai bambini
-
- 58** Ai sensi della legge 297/1994, le funzioni di segretario del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe sono attribuite:
- A** dal dirigente scolastico a un membro designato dal consiglio stesso
 - B** dal dirigente scolastico a uno dei docenti membro del consiglio stesso
 - C** dal dirigente scolastico a uno dei rappresentanti dei genitori presenti al consiglio stesso
 - D** dal dirigente scolastico a uno dei rappresentanti degli studenti presenti al consiglio stesso
 - E** dal consiglio dei docenti al preside
-

59 La capacità dell'insegnante di sperimentare i sentimenti del bambino e di parteciparvi consapevolmente da un punto di vista emotivo/affettivo si definisce:

- A** simpatia
- B** empatia
- C** entropatia
- D** simbiosi
- E** attenzione

60 Quale delle seguenti affermazioni relative alla scuola dell'infanzia statale è corretta, a norma del d.lgs. 297/1994?

- A** L'iscrizione è obbligatoria e la frequenza a pagamento
- B** L'iscrizione è facoltativa e la frequenza gratuita
- C** L'iscrizione è facoltativa e la frequenza gratuita, ovvero a pagamento in funzione dell'ISEE
- D** L'iscrizione è obbligatoria e gratuita
- E** L'iscrizione è facoltativa, a eccezione dei bambini che l'anno successivo inizieranno la scuola primaria



**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**